

<<...siete pronti a rischiare e a fidarvi delle Mie promesse?>>

Messaggio del 04.12.2002

”Figli cari, siete pronti a rischiare e a fidarvi delle Mie promesse?”

Vi rendete conto d’aver fatto dei reali progressi, nel vostro cammino spirituale?

Avete preso coscienza di quanto l’amore di Dio per voi, sia tenero, totale, illimitato?

Lui ha detto: «Avrò cura di voi, come una madre che allatta il figlio, lo porta in braccio e lo fa giocare sulle proprie ginocchia. Come una madre consola il figlio, così IO vi consolerò.» (*Isaia 66, 12*)

E chi si sente così amato, come può non avere la pace nel cuore..., come può non essere sempre nella gioia?

E, ad ulteriore conferma, potete leggere in *Osea 11, 3 - 4*: «Ho tenuto il mio popolo tra le mie braccia, ma non ha capito che Mi prendevo cura di lui. L’ho attirato a Me con affetto e amore. Sono stato per lui come uno che solleva il suo bambino fino alla guancia. Mi sono abbassato fino a lui per imboccarlo.» Ma l’umanità non riesce a gustare il cibo del Signore, perchè... se non riesce ad apprezzare la preghiera e il silenzio, non riesce neppure a distinguerne il vero sapore. E chi non gusta il cibo divino, non può comprendere quanto sia importante l’amicizia con Dio!

Figli cari, lo so che nel mondo c’è tanta sofferenza..., che ci sono popolazioni intere che subiscono ingiustizie... che vengono disprezzate, emarginate, sfruttate. Ma il Padre non è insensibile al dolore degli uomini!

Ed è proprio perchè vuole intervenire, che chiama alcune creature, proprio come voi, perchè si vada ad aiutare chi soffre, chi è deriso e umiliato, chi subisce le angherie dei prepotenti!

Dio si vuole prendere cura dei suoi figli più deboli, attraverso voi e la vostra capacità d’amare.

Ecco come il Signore si manifesta!

La carità vi deve spingere a recare sollievo, là, dove la sofferenza è più insopportabile.

La vostra parola deve essere disinteressata, coraggiosa, tenera... ma, se necessario, anche dura, purchè sia manifesta la vostra fedeltà a Dio. Dite agli infedeli: «Ti sei allontanato dal tuo Dio e gli hai chiuso la porta del tuo cuore» (*Osea 8*), ma Lui non si è mai dimenticato di te, perchè tu sei suo figlio, e Lui non ha mai smesso di amarti.

Mi ha mandato da te per annunciarti il Suo perdono e per dirti che ti aspetta nella Sua Chiesa, per parlare al tuo cuore e per benedirti.

Sì, anime mie, questa è la misericordia di Dio... e Lui mantiene tutte le Sue promesse. Rinvigorite, dunque, il vostro cuore, con un’assidua preghiera. Purificate la vostra anima, accostandovi al sacramento della penitenza.

Fate trasparire dai vostri occhi la gioia d’essere «strumenti del Signore»!

Smettete quella maschera di «chi non è mai contento» e concedetevi una bella risata «liberatoria», proprio come quella di chi ha preso coscienza di stare per realizzare tutti i propri sogni.

E questa felicità, la può conoscere solo chi si affida totalmente a Dio e Lo mette al primo posto, nella propria vita. Solo l’amore di Dio colma il cuore, perchè il cuore umano è insaziabile ed è fatto solo per l’infinito. Siate pronti a scegliere! È ora di decidere, se essere «eroi nella fede» e «santi», o «perdenti» e seguaci del Male». Siete liberi di decidere... ma fatelo... per sempre! Saper scegliere è, inevitabilmente, una prova della vostra «crescita» spirituale. Vi benedico, figli cari, IO sono il *vostra* Gesù, Colui che ha portato la Buona Novella.”